



**«Con l'impiego di semplici videofonini, computer portatili e Internet i "resistenti" iracheni stanno sconfiggendo**



**gli Stati Uniti nella dura battaglia per conquistare l'opinione pubblica del Paese. Come dice un ex agente**

**segreto dei Marine: "Uno di quei video vale molto più di una divisione di carri armati"»**

Newsweek, 9 gennaio 2007

## Qualcosa cambia: meno tasse ai pensionati sì alla riforma del Tfr anche per gli statali

Una buona notizia per quasi nove milioni e mezzo di pensionati: con la Finanziaria appena varata pagheranno meno tasse. Il risparmio medio sarà di 84 euro. Primi piccoli segnali della rimodulazione dell'Irpef, secondo i calcoli diffusi ieri dall'Inps, che ha anche annunciato che l'aumento relativo all'adeguamento del costo della vita per il 2007 è pari al 2% e sarà calcolato a partire da questo mese. Entro la fine del mese è annunciata la riforma del Tfr per gli statali.

Matteucci e Rossi a pagina 7

Staino



PER SEGNARE UN NUOVO TERRITORIO, GLI ANIMALI CI FANNO LA PIPA.

GLI STATI UNITI, CI SGANCIANO LE BOMBE.

## Raid Usa in Somalia, civili uccisi D'Alema: no a iniziative unilaterali



Donne somale in fuga verso il Kenia Foto di Radu Sigheti/Reuters

Bertinetto a pagina 11

Commenti

Erba

ODIO VICINO

Ferdinando Camon

Non abbiamo gli assassini. Non ancora. Non c'è stato un processo, né una condanna. Ma la gente ha bisogno che il caso sia chiuso, che gli assassini siano presi, che siano quelli, che siano condannati, e che la condanna li getti in pasto alla folla. Ogni strage ha un mostro, e ogni mostro, prima di essere nella realtà, è nell'inconscio collettivo. Nell'inconscio ogni mostro incarna una categoria. Il canaro, la categoria dei frustrati-repressi, grandi incassatori di disprezzo e autodisprezzo, umiliati in casa-bar-officina, giorno e notte, che alla fine esplodono in una opera vendicatrice lunga, implacabile, che insozza il mondo e il cervello degli uomini, ma che depura la loro mente dalle scorie dei torti accumulati.

segue a pagina 26

Sanità

POLICLINICO ITALIA

Oliviero Beha

Che cosa c'è di vero nello scandalo del Policlinico Italia (sarebbe alla lettera «solo» l'Umberto I di Roma, ma metaforicamente è un'altra cosa, c'è il Paese in ballo), di cui da qualche giorno si occupano i mass-media? Tutto, direte, in attesa di sapere già da oggi qualcosa dal primo rapporto stilato grazie alle ispezioni di oltre 1600 carabinieri dei Nas in 672 ospedali pubblici italiani su ordine del Ministro competente, Livia Turco, mentre sul Policlinico incriminato indaga la Procura di Roma. Ma questi sono i fatti da appurare, o quelli già verificati, sulle condizioni igieniche, la tutela dei diritti del malato, la decenza complessiva degli istituti.

segue a pagina 27

www.unita.it  
Domani ore 12.00  
videochat  
con il ministro  
Cesare Damiano  
Inviare domande su  
LAVORO  
PENSIONI TFR  
a videochat@unita.it

## Rai, ora ci prova Gentiloni vertici autonomi dal governo

Riforma Rai

LONTANO DA GASPARRI

Vittorio Emiliani

La Rai che emerge dalle proposte, peraltro «aperte», presentate ieri dal ministro Paolo Gentiloni, è indubbiamente assai più moderna, garantita e insieme però flessibile di quella attuale modellata, nel modo più rozza e paritocentrico, dalla legge Gasparri. Quindi siamo di fronte a passi avanti significativi. Togliere il controllo della radiotelevisione pubblica dalle mani dell'esecutivo e del Tesoro (qualunque sia la maggioranza di governo) è certamente un punto-chiave.

segue a pagina 27

Presentate ieri da Gentiloni le linee guida per la nuova Rai. Una Fondazione gestirà la tv di Stato, al posto del governo. Ci saranno tre società distinte, una che gestisce gli impianti della rete, una a prevalente finanziamento pubblico, una finanziata esclusivamente dalla pubblicità. Previsti anche nuovi criteri di nomina dei vertici e un contratto come atto fondamentale

del rapporto tra Stato e servizio pubblico. E il ministro ieri ha anche colto l'occasione per mandare un invito al governo: «Dopo la sentenza del Consiglio di Stato sull'incompatibilità dell'ex dg Meocci non ci sono altri gradi di giudizio. Quindi credo che il governo, non potrà non affrontare la questione dell'attuale Cda che l'ha nominato».

Marra a pagina 6

Morti sul lavoro

ANDREA E RICCARDO

IL LORO SOGNO ERA UN LAVORO NON PRECARIO

Morselli a pagina 8

Strisce blu

LA CASSAZIONE

MULTE NULLE SE NON C'È LA SOSTA LIBERA

a pagina 9

OGGI CON L'UNITÀ IL FILM DI MONICELLI

## «UN GOLPE DA RIDERE, MA NON TROPPO»

Un golpe tutto da ridere, ma non troppo. Così Mario Monicelli descrive il suo film del '73 *Vogliamo i colonnelli* che da oggi trovate in edicola con l'Unità a 9,90 euro più il giornale. In un'intervista inclusa tra gli extra del dvd, che vi riportiamo in veste quasi integrale ma senza le pause, le espressioni e la simpatia del regista, Monicelli ricorda quanto si divertì a girare quella storia di un tentativo colpo di Stato. Ma - osserva - era una storia fondata su fatti veri: il regime dei colonnelli in Grecia e il «golpetto» italiano tentato dal generale De Lorenzo. Nel film inoltre fece sempre recitare Ugo Tognazzi con una spalla abbassata: qui spiega perché.

a pagina 21

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

### Il cortile dell'odio

ORMAI conosciamo bene la casa del massacro di Erba, nuovo set horror sul quale stazionano le troupe (in attesa che arrivi pure Bruno Vespa). In quel cortile giallo, è maturato molto più odio di quanto chiunque potesse immaginare. Le indagini si sono rivolte subito contro l'extracomunitario, benché marito e padre di due delle vittime. Ora invece hanno messo nel mirino una coppia di vicini di casa e gli altri vicini, davanti alle telecamere, appaiono terrorizzati. Infatti, chi potrebbe pensare che da una lite per lo stendibiancheria possa nascere una strage? Domanda retorica, basata sul presupposto che l'idea di un «mostro» venuto da lontano sia molto più rassicurante. Di questo pregiudizio, molti assassini, come Erika e Omar, hanno fatto un alibi e forse, anche questa volta, i colpevoli, ora assediati e stratonati da giornalisti urlanti, hanno sperato che le indagini seguissero l'onda di una opinione pubblica addestrata all'odio da anni di semina leghista. E ricordiamoci che, se non fosse stato per il Ris, ce l'avrebbero anche fatta.

TESSERAMENTO 2007  
2007 fresche insieme  
DEMOCRATICI DI SINISTRA  
COSTRUISCI UNA NUOVA STORIA.  
Aderisci ai Democratici di Sinistra  
www.dsonline.it  
Info: 848 58 58 00

io ci credo  
Dai forza alle tue idee.  
Sostieni i Ds:  
c/c postale n. 40228041  
Causale: Campagna di sottoscrizione "Io ci credo"  
Destinatario: Democratici di Sinistra - Direzione via Palermo, 12 - 00184 Roma  
www.dsonline.it  
Info: 848 58 58 00